



Ministero della Giustizia
Direzione Casa Reclusione Noto

Prot: 17718

ALLE OO.SS TUTTE

Oggetto: riunioni del 15 e del 21 dicembre 2011 avente ad oggetto il terzo turno, abolizione dei turni intermedi, accorpamento sezioni a partire dalle ore 22.00-

Premesso che la CR di Noto versa in una gravissima situazione di carenza di personale. La CR di Noto "Nuovo Complesso" avrebbe necessitato per la sua apertura di n.° 169 unità di polizia penitenziaria (cfr. da ultimo nota PRAP 098336-P/II DEL 14.09.2010). Stante l'attuale l'organico amministrato in dotazione all'Istituto ammontante a n. 61 unità cui si devono aggiungere in entrata 12 unità distaccate da altre sedi, ed altresì considerando in uscita 3 unità distaccate presso altri Istituti nonché 9 unità in convalida o lunga malattia, ne consegue che il personale effettivo presente e disponibile per la gestione concreta dei servizi ammonta a n. 61 unità, con un ammanco di n. 108 unità rispetto a quanto indicato dalla citata nota ed un correlato ammanco differenziale negativo pari circa al 65% del personale previsto. Si evidenzia inoltre che a seguito di verifica effettuata presso la CR di Noto nelle date del 8 e 9 febbraio 2011, per la gestione su tre quadranti è stata individuata una dotazione minima di almeno 101 unità di personale di polizia penitenziaria (cfr nota PRAP 017211 - ST/II del 16.02.2011).

Orbene va da se che quanto rappresentato è stato già più volte segnalato ai Superiori Uffici per le valutazioni e decisioni di competenza, anche evidenziandosi che pur operandosi con spirito volto ad una maggiore razionalizzazione delle esigue risorse disponibili, la situazione prospettata ed il correlato notevole carico di lavoro che ne consegue per il personale di polizia penitenziaria della CR Noto ha e continuerà ad avere potenziali ripercussioni assolutamente negative sul mantenimento di ordine e sicurezza dell'Istituto come anche sul benessere del personale. Poiché è prevedibile che tale situazione non sia destinata a migliorare nel breve periodo (l'età media anagrafica e di servizio del personale in forza alla CR di Noto è di assoluto rilievo), l'attuale gestione dei servizi su tre quadranti è e potrà essere oggetto di aggiustamenti e specifiche migliorative anche in futuro, ma comunque permarrà il vincolo dettato dalle esigue risorse disponibili.

Premesso ciò, per quanto emerso dalle riunioni la scrivente direzione della Casa di Reclusione di Noto:

nel prendere atto, comunque, che non sussistono allo stato pur auspicabili ampli accordi riferibili alle modalità di articolazione del terzo turno, in particolare si evidenzia un disaccordo sull'effettuazione dei turni notturni di 7 od 8 ore, si evidenzia quanto segue:

- i criteri per la determinazione di lavoro straordinario sono definiti dall'A.Q.N. vigente articolo, 10 punti 5 e 6, eventuali richieste eccedenti sono e saranno eventualmente comunque determinate da casi eccezionali e documentati, connessi alla necessaria garanzia dell'ordine e della sicurezza dell'Istituto;
- il budget di lavoro straordinario è e sarà destinato prioritariamente alla garanzia dell'ordine, della sicurezza nella struttura penitenziaria.
- occorre tuttavia tenere in considerazione che non è possibile preventivare in modo certo le molteplici e variegate situazioni che determinano la necessità di effettuare lavoro straordinario anche per le cariche fisse che, comunque, sono anch'essi sotto organico rispetto alle reali necessità della struttura penitenziaria.
- in merito ai fruitori di legge 104/92, non si ritiene opportuno imporre per gli stessi vincoli non previsti dalla normativa vigente, né allo stato previsti da normativa secondaria;

- i turni di servizio programmati su otto ore, possono divenire turni di maggiore rilievo ove vi sia l'inderogabile necessità di coprire esigenze rilevanti per l'ordine e la sicurezza. Eventuali assenze nel turno pomeridiano, attesa la non accorpabilità o sopprimibilità di ulteriori posti di servizio e la necessità di garantire comunque la vigilanza ed osservazione presso le sezioni detentive, ove non risulti agevole o possibile revocare congedi ovvero riposi, possono dar luogo sulla base di un consenso promanante dagli interessati all'effettuazione di turni di servizio eccedenti l'orario di servizio programmato, con straordinario doverosamente palesato nel modello 14/A.

Per quanto sopra, stante quanto emerso dalle riunioni del 15 e del 21 dicembre 2011, a conclusione della contrattazione decentrata la scrivente direzione assume le seguenti decisioni:

- articolazione su tre quadranti sulla base dei seguenti orari:
 - 23.50 – 08.00;
 - 07.50 – 16.00;
 - 15.50 – 24.00.
- dalle ore 22.00, accorpamento delle sezioni detentive ,salvo particolari esigenze di servizio,, con criteri di equa alternanza tra personale delle prime e delle seconde sezioni.

Si evidenzia che è stato ritenuto opportuno garantire 10 minuti per l'effettuazione di regolari passaggi di consegne, con un ampliamento rispetto a quanto precedentemente prospettato.

Attesa l'impossibilità oggettiva di applicare tale programmazione per il mese di gennaio, la stessa si attuerà a partire dal mese di febbraio 2012.

Noto, 27.12. 2011

IL DIRETTORE
Dott.ssa Angela Lanzieri

